
Maratona di Roma: Papa Francesco incontra gli organizzatori e benedice la Coppa degli ultimi

Una mattinata storica per Acea Run Rome The Marathon che oggi ha incontrato Papa Francesco in piazza San Pietro, udienza possibile grazie all'amicizia e impegno di Atletica Vaticana. "Avete la maratona, buona maratona a tutti i partecipanti", il saluto e l'augurio del Pontefice al quale è stata donata la t-shirt ufficiale della maratona, personalizzata con "Pope Francis". Il Pontefice ha benedetto simbolicamente la medaglia ufficiale e la Coppa degli ultimi che sarà donata all'ultimo podista che domenica 19 marzo transiterà in piazza Pio XII-piazza San Pietro, come simbolo di perseveranza, tenacia e di eguaglianza con i vincitori primi classificati. Presente l'autore della Coppa, Erwin Alfredo Bendfeldt, che vive nella casa d'accoglienza Centro Caritas di Roma. Una vita molto particolare la sua, fuggito dal Guatemala quando c'era la dittatura, gli hanno sparato alla testa. Credendolo morto fu gettato in una fossa comune dove lo ha trovato e salvato un prete arrivato lì? per benedire i cadaveri. Ora vive a Roma assistito dalla Caritas e da qualche buon amico. All'incontro con il Papa hanno preso parte anche gli organizzatori della Maratona di Roma che insieme ad Atletica Vaticana stanno mettendo in campo concrete iniziative di solidarietà e inclusione. Per la Coppa degli ultimi vi sarà un punto di riferimento e un traguardo simbolico in piazza San Pietro, con la presenza della Banda musicale della Gendarmeria Vaticana e dei poveri che distribuiranno il mensile l'Osservatore Romano di Strada. Come da tradizione, sabato 18 marzo alle 18 presso la chiesa degli Artisti (piazza del Popolo) vi sarà la Messa del maratoneta. A presiederla il card. José Tolentino de Mendonça, prefetto del Dicastero per la cultura e l'educazione. Il Coro della diocesi di Roma animerà la celebrazione al termine della quale verrà recitata la Preghiera del maratoneta e ci sarà la benedizione degli atleti. Con una particolare preghiera per la pace, anche attraverso l'esperienza sportiva.

Giovanna Pasqualin Traversa